

# **REGOLAMENTO DEI DIRITTI DI SEGRETERIA**

## **Art. 1 Oggetto del Regolamento**

Il presente Regolamento disciplina l' introduzione e l' ordinazione in questo Comune dei diritti di segreteria, di seguito denominati "imposta", istituiti dal D.L. 17.3.1992, n. 233, e successive integrazioni e modifiche.

## **Art. 2 Introduzione dell' imposta**

Sono applicati, a partire dal primo giorno del mese successivo a quello in cui diviene esecutiva la delibera di adozione del presente Regolamento, i diritti di segreteria sul rilascio degli atti seguenti:

- a) i certificati di destinazione urbanistica;
- b) autorizzazione edilizia, nonché denuncia di inizio dell' attività, ad esclusione di quelle per l' eliminazione delle barriere architettoniche;
- c) le certificazioni ed attestazioni richieste, in materia urbanistica ed edilizia, in procedimenti di privati;
- d) le concessioni edilizie.

## **Art. 3 Tariffe**

L' ammontare dell' imposta dovuta é quello indicato per ciascun tipo di atto nell' allegata tabella. L' importo dell' imposta di cui al punto 3) della tariffa é soggetto ad un aggiornamento biennale in base al 75 per cento della variazione degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

## **Art. 4 Documenti in variante**

I documenti rilasciati in variante a precedente autorizzazione o concessione sono oggetto di imposta in modo autonomo secondo i punti 8) e 9) della tariffa di cui alla tabella dell' Allegato A.

## **Art. 5** **Modalità di pagamento**

L' applicazione dei diritti di segreteria é effettuata mediante apposizione di marche sul documento all' atto del suo rilascio, previo versamento da parte dei richiedenti di quanto dovuto.

Il pagamento può avvenire in contanti presso l' ufficio addetto al rilascio del documento, ovvero mediante versamento nel c.c.p. intestato al tesoriere di questo Comune con indicazione, sull' apposito spazio del bollettino postale, della causale di versamento, ed esibizione della ricevuta all' ufficio che rilascia il documento oppure c/o Banca Agricola Milanese di Cassago Brianza, previo ritiro di apposita reversale dagli uffici comunali.

Il versamento nel c.c.p. é obbligatorio quando sia richiesto che il documento venga inoltrato per posta, in tal caso alla domanda dovrà essere allegata la ricevuta, in originale o fotocopia, del bollettino comprovante l' avvenuto versamento della somma dovuta.

## **Art. 6** **Contabilità della marche segnatasse**

Le marche relative ai diritti di segreteria sono date in carico dal Tesoriere Comunale ai funzionari comunali che, presso gli uffici interessati, sono addetti al rilascio dei documenti.

I predetti funzionari sono tenuti ad annotare su un apposito registro di carico e scarico i valori delle marche ricevute dal Tesoriere, di quelle applicate sui documenti rilasciati, le somme incassate e quelle versate dal soggetto nell' apposito c.c.p., nonché i versamenti effettuati mensilmente dal funzionario al tesoriere.

## **Art. 7** **Approvazione del rendiconto**

Entro il 25 gennaio di ogni anno ciascun funzionario addetto presenta all' Amministrazione il rendiconto dell' anno precedente nel quale sono indicati i movimenti giornalieri e globali delle marche e dei versamenti effettuati.

Tale rendiconto, previa verifica dell' Ufficio Ragioneria, é sottoposto alla Giunta Comunale per l' approvazione.

## **Art. 8** **Spettanza totale**

I proventi derivanti dall' applicazione dell' imposta sono acquisiti interamente al bilancio comunale e registrati in apposito articolo nel capitolo "DIRITTI DI SEGRETERIA".

Non sono suscettibili di compartecipazione o riparto.

Oggetto : DIRITTI DI SEGRETERIA.

**TABELLA ALLEGATO "A"**

- 1) Certificati di destinazione urbanistica
  - a- fino a n°. 2 mappali = L. 10.000=
  - b- da n°. 3 a 9 mappali = L. 20.000=
  - c- oltre 9 mappali = L. 40.000=
- 2) Autorizzazione di cui all'art. 7 del decreto-legge 23 gennaio 1982 n. 9, convertito con modificazioni dalla legge 25 marzo 1982 n. 94; = L. 10.000=
- 3) Autorizzazione edilizia, nonché denuncia di inizio dell'attività per opere non riguardanti edifici, ad esclusione di quelle per l'eliminazione delle barriere architettoniche; = L. 50.000=
- 4) Autorizzazione per l'attuazione dei Piani di Recupero di iniziativa dei privati, di cui all'art. 30 della L. 05/08/1978 n°. 457 = L. 50.000=
- 5) Autorizzazioni per la lottizzazione di aree di cui all'art. 28 della L.U. 17/08/1942 n°. 1150 e successive modifiche ed integrazioni = L.100.000=
- 6) Certificati ed attestazioni in materia urbanistica ed edilizia
  - a- demolizioni fabbricati; inizi/ fine lavori;  
L. 457/78, etc. = L. 10.000=
  - b- abitabilità/ agibilità
    - . fino a 5 vani utili e/o 200 mq. = " 20.000=
    - . oltre = " 50.000=
- 7) CONCESSIONI EDILIZIE o DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' PER EDIFICI O PORZIONI DI EDIFICI:
  - a- non onerose = L.100.000=
  - b- residenziali:
    - per edifici da realizzarsi in "edilizia convenzionata" ex art. 7 L.10/77,  
(per unità abitativa) = L. 100.000=
    - per case di classe I-II-III,  
(per unità abitativa) = L. 100.000=
    - per case di classe IV-V-VI-VII-VIII,  
(per unità abitativa) = L. 250.000=
    - per case di classe IX-X-XI,  
(per unità abitativa) = L. 400.000=

c- commerciali, aventi una superficie lorda di intervento fino a 100 mq.	=L. 100.000=
da 101 mq. a 300 mq.	= " 250.000=
da 301 mq. a 500 mq.	= " 300.000=
da 501 mq. a 1.000 mq.	= " 500.000=
da 1.001 mq. a 2.000 mq.	= " 700.000=
oltre mq. 2.000	= "1.000.000=
d- industriali/ artigianali fino a 500 mq.	=L. 400.000=
oltre 500 mq.	= "1.000.000=

**8) VARIANTI, con concessione edilizia o con denuncia di inizio di attività, non comportanti contributi concessori.**

a- Residenziali	
1) senza modifica della classe dell'edificio o con decremento della classe dell'edificio	=L. 50.000=
b- Commerciali/ artigianali/ industriali	
1) senza aumento della cubatura assentita dalla concessione edilizia originaria;	=L. 80.000=
2) aumento di cubatura fino al 10% della cubatura assentita dalla concessione edilizia originaria;	=L. 100.000=
3) aumento di cubatura oltre il 10% della cubatura assentita dalla concessione edilizia originaria;	=L. 200.000=

**9) VARIANTI, con concessione edilizia o con denuncia di inizio attività, comportanti contributi concessori.**

a-residenziali:	
1) senza modifica della classe dell'edificio e:	
- con aumento di cubatura fino al 10% della cubatura assentita dalla concessione edilizia originaria;	=L. 100.000=
- con aumento di cubatura oltre il 10% della cubatura assentita dalla concessione edilizia originaria;	=L. 200.000=
2) con incremento della classe dell'edificio e ricadenti nell'ambito dei raggruppamenti:	
- classi I,II,III	=L. 100.000=
- " IV,V,VI,VII,VIII	=L. 125.000=
- classi IX,X,XI	=L. 200.000=

b-commerciali/artigianali/industriali	
1) aumento di superficie fino al 10% della su-	

- perficie assentita dalla concessione edilizia originaria; =L. 100.000=
- 2) aumento di superficie oltre il 10% della superficie assentita dalla concessione edilizia originaria; =L. 200.000=

### **10) INTERVENTI SOGGETTI A SANATORIA**

- a - concessioni ed autorizzazioni edilizie in sanatoria (condoni edilizi) richiesta presentata ai sensi dell'art. 31 legge 47/85 e dell' art.39 legge 724/94 e autorizzazioni edilizie in sanatoria ai sensi dell'art. 13 legge 47/85; =L. 100.000=
- b - concessioni edilizie in sanatoria ai sensi dell'art. 13 della legge 47/85 =L. 100.000=

N.B. La classe dell'edificio viene determinata con il prospetto previsto dal D.M. 10 maggio 1977 che deve essere presentato con la richiesta di concessione edilizia.